



Decisione unanime del CdA e prevista particolare attenzione agli aiuti ai bambini

Grana Padano: il Consorzio di Tutela dona 200mila euro ai terremotati del Venezuela

Zaghini: attraverso la Fondazione interventi che vorrà suggerirci il Vaticano

Berni: dimostriamo che LOVE è per noi una scelta di vita, soprattutto nelle difficoltà

Desenzano del Garda, 3 luglio 2026 – Il grande cuore dei produttori del Grana Padano Dop batte con grande intensità per sostenere il popolo del Venezuela, messo in ginocchio dal devastante terremoto del 24 giugno scorso e dalle difficoltà nei soccorsi.

Il Consiglio d'Amministrazione del Consorzio di Tutela ha infatti deciso di donare, tramite la Fondazione Grana Padano, un sostegno di 200.000 euro alle popolazioni e soprattutto all'assistenza dei bambini, vittime fragilissime del sisma e accolti nei campi di accoglienza in condizioni disperate.

L'iniziativa è aperta ai consorziati che volessero anche contribuire in proprio, dopo averlo fatto attraverso il Consorzio. Tutti potranno rivolgersi direttamente alla Fondazione Grana Padano oppure alla segreteria di Presidenza e Direzione del Consorzio.

“Tutte le risorse, sia quelle consortili che quelle dei singoli consorziati, verranno orientate nelle direzioni più appropriate e idonee in Venezuela secondo le indicazioni che chiederemo al Vaticano – spiega Renato Zaghini, Presidente del Consorzio di Tutela – Si tratta di una disponibilità maturata nei rapporti avviati in vista dell'incontro con il Santo Padre al Meeting di Rimini, previsto nel pomeriggio di sabato 22 agosto”.

Il consiglio di amministrazione del Consorzio ha assunto la decisione all'unanimità. “Siamo veramente felici che i consiglieri abbiano condiviso questa decisione in modo unitario e con grande convinzione – commenta Stefano Berni, Direttore Generale del Consorzio Grana Padano -. A favore di persone molto più fragili, bisognose e sfortunate di noi abbiamo dato la dimostrazione che LOVE non è per noi solo un concept promozionale, ma una scelta di vita, da dimostrare ancor di più nelle situazioni particolarmente difficili”.

Del Consorzio Tutela Grana Padano fanno parte 141 aziende. Sono 121 quelle di lavorazione, che gestiscono 134 caseifici produttivi, 141 gli stagionatori. A loro si aggiungono 197 confezionatori di porzionato, grattugiato e CET.

Nel periodo gennaio – aprile 2026 sono state prodotte 2.275.098 forme (+ 3,07% vs 2025)

Nel 2025 ne sono state prodotte 6.053.690, con un incremento del +7,43% sull'anno precedente, pari a 236.179,657 tonnellate (+7,72%), trasformando circa 3.141.458,660 tonnellate di latte (+6,37% vs 2024) munto in 3.376 stalle. L'intera filiera produttiva del prodotto a denominazione d'origine protetta più consumato nel mondo conta così su 50mila persone coinvolte.

In crescita anche l'export. Nel 2025 sono state esportate 2.757.930 forme con un incremento del 3% rispetto all'anno precedente.

Nel 2025 la proiezione sulla produzione lorda vendibile di formaggio consumo è di 4.000.000.000 euro, ripartita tra Italia con 1.800.000.000 euro, pari al 48,8%, ed estero con 2.200.000.000, equivalente al 51,2%. Queste performance confermano il Grana Padano il formaggio DOP più consumato nel mondo.

Dal 1954 il Consorzio Tutela Grana Padano garantisce il rispetto della ricetta tradizionale e la sua alta qualità riconoscibile e ritrovabile in ogni singola forma prodotta. Il 24 aprile 2002 un decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali ha riconosciuto al Consorzio le funzioni di tutela, promozione, valorizzazione, informazione del consumatore e cura generale degli interessi relativi a Grana Padano nella sua natura di prodotto DOP, ovvero a Denominazione di Origine Protetta.

Consorzio Tutela Grana Padano

Via XXIV Giugno, 8 San Martino della Battaglia 25015 - Desenzano del Garda – BS - Tel 030.9109811 - C.F.: 02184450159 P.IVA: 01933250985 Codice Univoco: A4707H7
www.granapadano.it

